



Istituto Magistrale Statale **MARGHERITA DI SAVOIA**
INDIRIZZI: LINGUISTICO — SCIENZE UMANE – SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE
Via Cerveteri 55/57 — Distretto Scolastico 17° - VII MUNICIPIO 00183 – ROMA ☎06121122065 e Fax 06121122065
PEO: rmpm08000b@istruzione.it PEC: rmpm08000b@pec.istruzione.it
COD.MECC.RMPM08000B



Piano Annuale per l'Inclusione MARGHERITA DI SAVOIA DI ROMA a.s. 2019 2020

Il presente documento è il risultato del lavoro della Commissione GLI riunitasi presso il nostro Istituto, ampliata ai rappresentanti delle associazioni territoriali e delle diverse figure professionali che con la scuola collaborano al fine di rendere l'esperienza scolastica inclusiva per tutti i nostri allievi.

La Scuola è collocata nell'area urbana, nel VII Municipio di Roma, in una zona posta nelle immediate vicinanze del centro storico di Roma, sul più importante asse di trasporto metropolitano della capitale. Il territorio offre quindi molte opportunità alla scuola, diverse strutture e servizi. La sede è unica e facilmente raggiungibile con i servizi di trasporto metro A, metro C e autobus vari).

L'area di provenienza dei nostri studenti è piuttosto ampia: dalle zone più prossime alla scuola fino alle periferie ben collegate con le linee metropolitane, nonché ad comuni limitrofi di Roma Sud. Le famiglie hanno diversa estrazione sociale così come risulta disomogeneo il loro livello di istruzione.

L'Istituto vanta una tradizione di accoglienza delle diversità che risale alla fondazione della Scuola di Formazione delle Maestre (per la storia della nostra scuola si confronti il POF in rete sezione la nostra storia), consolidata negli anni di attività dell'Istituto Magistrale omonimo.

Pur avendo conservato la denominazione di Istituto Magistrale, la nostra I.S. è un Liceo delle Scienze Umane nel quale è attiva l'opzione di Liceo Economico e Sociale nonché l'indirizzo di Liceo Linguistico .

Se nella società è diffusa l'idea di fondo che l'inclusione riguardi gli alunni disabili, per chi opera nel settore educativo è evidente che un'inclusione efficace e la lotta alla dispersione non possano trascurare anche difficoltà, disturbi, e svantaggi non necessariamente certificati e certificabili. La lettura dei dati di seguito dimostra come nella nostra scuola vi sia un'attenzione alle diversità di ciascuno, coniugata all'impegno dei docenti perché ciascun allievo possa conseguire i risultati di apprendimento attesi.

Parte I a.s. 2018-2019 – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	19
➤ minorati vista	2
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	17
2. disturbi evolutivi specifici	107
➤ DSA	105
➤ ADHD/DOP	1
➤ Borderline cognitivo	1
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	18
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	4
➤ Disagio comportamentale/relazionale	14
➤ Altro	
Totali	144
% su popolazione scolastica	18%
N° PEI redatti dai GLHO	19
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	107
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria (Per tali alunni, i consigli di classe hanno ritenuto di dover redigere un PDP pur in assenza di certificazione di DSA, in quanto necessitavano di una personalizzazione degli interventi educativi e didattici)	18

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì

AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
Funzioni strumentali / coordinamento		Si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Si
Docenti tutor/mentor		Si
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente	Si

	tematica inclusiva	
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro: Un rappresentante del personale A.T.A. è componente della commissione GLI	
E. Coinvolgimento famiglie	<p>Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> • organizzazione di un ciclo di incontri di sostegno alla genitorialità tenuto da specialisti della Cooperativa Meta; • sportello AID a cadenza mensile • sportello di ascolto tenuto dalle psicologhe del servizio incaricato dalla scuola. 	Si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e	Accordi di programma / protocolli di intesa	NO

istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	formalizzati sulla disabilità	
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	NO
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	NO
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	NO
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Rapporti con CTS / CTI	NO
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	NO
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	NO
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	NO
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	NO

	Altro:				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				X	
Altro: attivazione di uno sportello di ascolto rivolto a studenti e a tutto il personale della scuola nonché alle famiglie, tenuto da due psicologhe dell'età evolutiva.					X
Altro: progetto di sostegno alla genitorialità gestito dagli specialisti della Cooperativa Meta					X
Altro: Progetto accoglienza e follow up classi prime					X
Progetto peer to peer					X
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Sintesi delle attività inclusive condotte nel corso dell'anno scolastico 2018/19

- Progetto "Accoglienza classi prime" , che ha visto attività di formazione, condotte dalle psicologhe dell'Arco studio (specializzato in Psicologia dell'età evolutiva) per tutti i docenti delle classi prime incontri in classe ed il conseguente follow-up dei consigli di classe fino al secondo quadrimestre.
- Iscrizione gratuita per gli alunni disabili e per i docenti di sostegno e assistenti alla comunicazione alla piattaforma di Didattica Digitale della Matematica (Reedoc) a cura del docente di matematica referente del progetto per l'intera I.S.
- Sportello d'ascolto per studenti, famiglie e tutto il personale scolastico tenuto da specialiste dell'età evolutiva;
- Progetto "Street Art a scuola" tenuto da una docente della scuola prevalentemente in orario extrascolastico, rivolto agli alunni del triennio, al quale hanno partecipato diversi alunni con BES.
- Per l'attività di Orientamento alle competenze trasversali, svoltesi a scuola in orario extrascolastico, per i ragazzi disabili delle classi terze i docenti sono stati affiancati dagli assistenti specialistici.
- Gli assistenti alla comunicazione che collaborano per le attività di inclusione hanno profili professionali, diversi, tra di loro alcuni sono specializzati nella metodologia W.O.C.E. e un'assistente specializzata in tiflodidattica che opera sugli allievi ipovedenti.
- E' stata organizzata a scuola un'attività di peer tutoring: studenti delle classi terminali che un giorno a settimana in orario extrascolastico hanno sostenuto gli allievi più giovani nello svolgimento dei compiti: il gruppo degli studenti tutor coordinato da docenti della scuola. Gli studenti tutor della scuola hanno fruito del "Manuale del tutor" redatto lo scorso a.s. dagli studenti coordinati dalle psicologhe della scuola.
- E' stato inoltre attivato a scuola un servizio di supporto agli alunni con DSA a cura dell'AID (con il contributo delle famiglie interessate). Gli specialisti dell'AID hanno altresì fornito un servizio di follow up ai consigli di classe interessati, nonché uno sportello di accoglienza genitori e docenti a cadenza mensile;
- Progetto "Educazione alla relazione, all'affettività ed alla sessualità" per le classi seconde con gli esperti socio-sanitari dell'ASL Roma 2 e il del Consultorio in via Iberia
- E' stato realizzato grazie all'intervento della cooperativa sociale Meta, un ciclo di incontri tenuti da specialisti, rivolto ai genitori degli allievi diversamente abili. Il progetto è stato accolto con favore dalle famiglie

che hanno trovato uno spazio di condivisione e ha coinvolto più della metà delle famiglie.

L'inclusione scolastica viene garantita nel rispetto della normativa vigente . La D.M. 27/12/12 e la C.M. n.8 del 6/3/13, estendono a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla Legge 53/2003. La Direttiva aggiorna l'approccio all'integrazione scolastica basato sulla certificazione delle disabilità (legge quadro 104/92 e C.M. 262/88) e le più recenti norme sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento (Legge 170/2010 e D.M. 12 luglio 2011), ampliando il campo di azione della comunità educante all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES).

Parte II a. s. 2019/2020– Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

GLI presieduto dal D.S. ha funzioni di programmazione proposte e supporto all'inclusione, definisce il P.A.I. anche sulla base delle proposte dei docenti della scuola. Inoltre rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola;

La Funzione Strumentale Benessere/Inclusione rileva gli alunni con disabilità, verifica la documentazione presente a scuola, organizza l'accoglienza a inizio anno scolastico, cura i rapporti con genitori, strutture sanitarie e cooperativa che presta il servizio di assistenza specialistica, svolge il ruolo di mediatore con le strutture sanitarie pubbliche e private, cura le relazioni con i genitori. Propone in accordo con il DS la distribuzione delle risorse (docenti, assistenti, ATA) al GLI, a fine a.s. elabora i progetti di assistenza specialistica e sensoriale, predispone sulla base della documentazione e dei criteri stabiliti, l'orario di insegnanti e assistenti. Si occupa dell'orientamento in entrata, partecipando agli Open Day, informando i genitori sulle prassi educative offerte dall'istituto, partecipa ai GLH di continuità presso le scuole medie inferiori. Gestisce i rapporti con la dirigenza e la segreteria. Coordina e supporta i colleghi di sostegno nella elaborazione del PEI e nel rapporto con le famiglie.

Si ritiene auspicabile scindere la funzione di Benessere e Inclusione, attribuendone i compiti a due docenti, il primo con la funzione di coordinamento per l'accoglienza e il secondo con quella di relazione con gli Enti Esterni per ottimizzare il progetto di vita degli allievi DA in uscita. Al fine di un più efficace coordinamento delle attività e di un migliore supporto agli allievi, docenti e famiglie, attivando una ricerca sul territorio di quelle realtà che possano collaborare con la scuola al fine di promuovere una cultura dell'inclusione.

Due docenti coordinatori degli allievi con DSA: Rilevano alunni DSA, verifica documentazione presente a scuola, svolgono un ruolo di mediazione con le strutture sanitarie pubbliche e private, curano le relazioni con i genitori. Forniscono consulenza ai consigli di classe; informano su attività di formazione specifiche. Curano i rapporti con l'AID.

Tutte le figure professionali collaborano al GLI
E' stato creato un gruppo di docenti Inclusione costituito da una parte dei

docenti di sostegno e di docenti curricolari delle diverse aree disciplinari, per meglio rispondere alle attese del mondo dei bisogni educativi speciali.

Docenti di sostegno: Partecipano alla programmazione educativo-didattica; supportano il consiglio di classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche ai fini dell'inclusione; intervengono su piccoli gruppi in classe con metodologie ad hoc al fine di garantire il successo formativo degli studenti; coordinano la stesura e l'applicazione del Piano Educativo Individualizzato.

Consiglio di classe: Individua casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative; rileva alunni con BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale; produce la documentazione sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES alunni con problematiche specifiche, pur non in possesso di certificazione; definisce gli interventi didattico-educativi; individua strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento; definisce i bisogni dello studente; progetta PDP e PEI.

Coordinatori di classe: curano la stesura del PDP in collaborazione con i docenti del consiglio di classe si relazionano con le famiglie degli allievi per il monitoraggio del PDP adottato.

Assistente alla comunicazione e all'autonomia: Collabora alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo. Nel nostro Istituto a fini di un miglior raccordo educativo, si ritiene necessario che gli assistenti che hanno operato con gli allievi nel segmento scolastico precedente, collaborino per garantire agli allievi la continuità nei percorsi didattici.

Collegio Docenti: Su proposta del GLI delibera il PAI.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione degli studenti disabili con certificazione si realizza sulla base del PEI in relazione alle discipline previste e alle eventuali attività aggiuntive o sostitutive programmate.

La valutazione degli studenti che hanno altre categorie BES è effettuata sulla base dei PDP in riferimento alle misure compensative e dispensative adottate dai c.d.c. anche temporanee. La valutazione degli alunni con BES prevede una strutturazione delle verifiche che consenta loro di mostrare il grado di prestazione migliore, attraverso l'individuazione di contenuti necessari per il raggiungimento degli obiettivi minimi.

In merito alla specificità e alla flessibilità della valutazione dell'alunno con BES, è opportuno tener presente che il raggiungimento degli obiettivi minimi rappresenta il loro il massimo livello di profitto richiesto.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

All'interno della scuola la F.S. Benessere fornisce consulenza, e offre a famiglie, studenti e docenti le informazioni circa la documentazione e le procedure necessarie affinché venga garantita la piena fruizione del diritto allo studio. Qualora necessario si adopera per la consulenza in caso di difficoltà o necessità di orientamento su problemi psicologici e sociali

Si prevede di proseguire con le attività del progetto "accoglienza classi prime" e con quelle relative allo sportello d'ascolto rivolto a studenti, docenti e genitori e di sostegno alle attività di *peer education*;

In continuità con lo scorso a.s. si intende proseguire con il progetto "Street Art a scuola" .

La collaborazione con l'AID offre altresì ai docenti attività di consulenza sui DSA e tecniche di mediazione didattica facilitanti.

Al fine di garantire l'inclusione a scuola saranno realizzate attività, quali:

- Coordinamento degli insegnanti di sostegno;
- Coordinamento degli assistenti specialistici;
- Tutoraggio tra docenti e assistenti;
- Capitalizzazione di materiali didattici semplificati, mediante la creazione di una biblioteca digitale accessibile a tutti i docenti;

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La scuola collabora attivamente da anni con i servizi presenti sul territorio quali:

- ASL, servizi sociali;
- Servizi di Integrazione scolastica (Eureka primo)
- Cooperativa Sociale Meta, per la cura di uno spazio di incontro riservato alle famiglie, e sostegno alla genitorialità la scuola intende proseguire la collaborazione affinché anche per il prossimo a.s. possa essere organizzato un ciclo di incontri destinato alle famiglie;
- Si intende altresì collaborare con la stessa cooperativa al fine di procedere a una mappatura del territorio per individuare i servizi esistenti con i quali progettare percorsi per l'acquisizione di competenze trasversali, spendibili al di fuori della scuola.
- Centro Regionale Sant'Alessio per la consulenza tiflodidattica;
- Centro di Consulenza Tiflodidattica – Roma (presso la Biblioteca Nazionale Ciechi) e presso l'Istituto Romagnoli;
- Enti pubblici e privati per la definizione di percorsi di Orientamento alle competenze trasversali;
- IISS di istruzione secondaria di I° del bacino di utenza;
- Università la Sapienza di Roma;
- Università di Tor Vergata
- Università Roma tre
- Responsabili della piattaforma Reedoc;
- Responsabili A.I.D.

Per il prossimo anno scolastico i componenti del GLI intendono procedere a una mappatura dei servizi territorio con i quali studiare dei percorsi ad hoc per i nostri allievi (teatro/biblioteche/ludoteche etc.);

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie partecipano attivamente al processo di inclusione dei propri figli a scuola sia mediante la partecipazione alle attività degli organi collegiali, sia mediante la definizione congiunta con i docenti del progetto di integrazione e progetto di vita degli alunni, prendendo parte ai GLHO, alle consulenze BES e DSA per la definizione dei PEI e dei PDP, sottoscrivendo con i c.d.c. le strategie didattiche ritenute più efficaci a valorizzare le potenzialità e favorire il pieno sviluppo delle competenze dell'allievo.

Le famiglie vengono coinvolte nei momenti essenziali del percorso educativo in un'ottica di assunzione di corresponsabilità educativa, in particolare nella

gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.

E' stato attivato a scuola un servizio di sostegno alla genitorialità tenuto dagli specialisti della cooperativa Meta. Per i genitori vi è comunque la disponibilità a richiedere colloqui con i docenti, con i referenti Inclusione e DSA nonché con il servizio di sportello di ascolto tenuto dalle psicologhe dell'Arco Studio.

Sportello AID rivolto ai genitori dei ragazzi seguiti dalle attività che il servizio offre in orario extrascolastico, con cadenza mensile.

In continuità con lo scorso a.s. si intende altresì offrire uno spazio di incontro per le famiglie con attività di supporto alla consapevolezza, condotto da specialisti del settore.

In continuità con l'iniziativa dello scorso a.s. si è progettato di offrire uno spazio dedicato ai genitori degli studenti con DSA nuovi iscritti, all'interno della settimana di accoglienza classi prime.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Dopo il preliminare monitoraggio, la verifica della documentazione e la rilevazione dei BES da parte dei consigli di classe, vengono collegialmente elaborati per gli allievi che ne hanno necessità PEI o PDP.

Per ogni alunno in difficoltà saranno individuati gli obiettivi specifici di apprendimento, le strategie e le attività educative e didattiche necessarie; per ciascun allievo si costruirà un percorso personalizzato al fine di rispondere ai bisogni educativi individuali, finalizzato al conseguimento delle abilità e competenze, necessarie sia a livello scolastico che nell'ambito sociale (progetto di vita).

Per il prossimo anno scolastico si intendono implementare le **Attività sul territorio** :

- mediante l'individuazione, di Enti Territoriali con i quali coprogettare interventi mirati all'orientamento e all'acquisizione di competenze trasversali, affinché gli allievi possano partecipare alla vita della comunità;
- mediante l'individuazione di altri Enti con i quali definire i progetti di Orientamento alle competenze trasversali adatte a tutti gli allievi ivi compresi gli allievi che a vario titolo presentano più difficoltà.

Valorizzazione delle risorse esistenti:

Assegnazione di ruoli di coordinamento a personale in possesso di requisiti specifici e adeguate competenze organizzative e relazionali.

Ogni intervento progettato sarà attuato in considerazione delle risorse e delle competenze presenti nella scuola anche se, previa scrupolosa analisi delle diverse problematiche di cui i soggetti sono portatori e delle proposte didattico formative per l'inclusione. Si ritiene necessaria la presenza di risorse aggiuntive costituite anche da docenti dell'organico di potenziamento, utilizzati come risorse interne per sostenere gli alunni in particolari difficoltà, che necessitano di un tutoraggio ad hoc.

Al fine di ottimizzare le risorse esistenti si propone:

- a) che le ore destinate al dipartimento disciplinare (e le ore residue non prestate per le attività funzionali) vengano destinate alla creazione di un archivio di materiali didattici semplificati;
- b) che un piccolo gruppo di docenti lavori alla definizione chiara e condivisa di obiettivi di autonomia sociale e personale, con conseguenti percorsi didattici per gli allievi che seguono un programma differenziato

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

La scuola necessita di un progetto globale che valorizzi prioritariamente le risorse della comunità scolastica e definisca la richiesta di risorse aggiuntive per realizzare interventi precisi. Le risorse necessarie dovrebbero finanziare:

- corsi di formazione sulla didattica inclusiva, in presenza, in modo da elevare la qualità degli interventi educativi e didattici sul maggior
- l'incremento di risorse tecnologiche in dotazione alla singole classi, specialmente laddove sono indispensabili strumenti compensativi;
- Costituzione di un laboratorio per l'autonomia;
- Costituzione di una biblioteca con testi specifici sia teorici che pratici sulle tematiche dell'inclusione.

La necessità di operare in collaborazione in continuità con le altre agenzie educative che si occupano di inclusione rende necessari:

- la definizione di nuove intese con i servizi socio-sanitari del territorio, sebbene sin dall'anno scolastico in corso gli specialisti della ASL hanno subito una drastica riduzione;
- l'Incremento dei rapporti con il CTS per consulenze e protocolli d'intesa; al fine di poter consolidare la costituzione di reti sociali che possano sostenere le persone con disabilità;
- la ricerca sul territorio di enti pubblici/privati o del terzo settore, che abbiano tra le proprie finalità l'inclusione.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

L'accoglienza degli alunni in entrata sarà curata sin dall'ultimo segmento della scuola di provenienza, mediante la partecipazione all'ultimo GLH della scuola media inferiore, rapporti con famiglie, specialisti e insegnanti che seguono i futuri allievi.

Valutate le caratteristiche degli allievi, nonché i bisogni educativi speciali, la Commissione Formazione Classi Prime provvederà al loro inserimento nel gruppo classe più idoneo ad accoglierli.

La formulazione del PAI è finalizzata a sostenere ciascun alunno nel percorso scolastico perché possa conseguire quelle competenze che lo rendano capace di fare scelte consapevoli, permettendogli di sviluppare un proprio progetto di vita futura.

Per la continuità in uscita vi sono rapporti con diverse Università di Roma, per gli studenti disabili che proseguono il percorso di studio. Vanno tuttavia sviluppati i rapporti con i Centri di Formazione Professionale al fine di orientare verso un progetto di vita quegli allievi che non scelgono il percorso universitario.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 6/6/ 2019
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 14/6/2019**